

Sintesi dei dati relativi alla ricostruzione

Complessivamente, dalla data del sisma, sono stati predisposti 1.295 interventi, per un finanziamento complessivo di 140,7 milioni di euro. Queste risorse sono state suddivise tra le Province danneggiate dal sisma e, nello specifico:



- **Bologna** → 75 interventi per un importo di 13,8 milioni di euro;
- **Ferrara** → 183 interventi per 12 milioni di euro;
- **Modena** → 928 interventi per 102,3 milioni di euro;
- **Reggio Emilia** → 96 interventi per 3,4 milioni di euro;
- **Mantova** → 12 interventi per 9,3 milioni di euro;

Il programma casa

I provvedimenti per dare soluzioni alloggiative compongono il cosiddetto "Programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" (Ordinanza 23/2012):

1. **Contributi per l'alloggio: CAS** (Ordinanza 24)
2. **Programma alloggi sfitti** (Ordinanza 25);
3. **Soluzioni abitative temporanee: i moduli prefabbricati ed i moduli prefabbricati rurali** (Ordinanze 41, 44, 45, 50, 61, 85 del 2012);
4. **Recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ACER) danneggiati** (Ordinanza 49 e successive);
5. **Contributi per la riparazione e il ripristino dei danni** (Ordinanze 29, 51 e successive modifiche, Ordinanza 86 e sue modifiche)

1. Contributi per l'autonoma sistemazione (Cas)

Oggi oltre 13.400 famiglie ne beneficiano

	domande giugno-luglio civ.	Protezione	domande ago-nov.	domande gen-febbr
Bologna (16 comuni)	1.041		851	
Ferrara (7 comuni)	1.618		1.462	
Modena (19 comuni)	11.294		10.560	
Reggio Emilia (10 comuni)	598		599	
52 comuni	14.549		13.789	11.229

2. Il programma alloggi per l'affitto

Attualmente sono stati stipulati oltre 400 contratti di locazione. Un altro centinaio è previsto nelle prossime settimane.

3. Soluzioni abitative temporanee: i moduli prefabbricati

Sono **complessivamente 760 i moduli prefabbricati abitativi modulari (PMAR)** realizzati o in corso di ultimazione in aree appositamente allestite, che **ospiteranno oltre 3.000 persone** e sono ubicati a :

- Cavezzo 72
- Cento 44
- Concordia sulla Secchia 95
- Mirandola 264
- Novi di Modena 125
- San Felice sul Panaro 84
- San Possidonio 73

Sono stati realizzati e consegnati oltre il 90% dei prefabbricati richiesti. Solo a San Felice e Cavezzo ne è stata consegnata la metà (una quarantina, entro il 22 febbraio).

Il costo dei lavori è ammontato a circa 34 milioni di euro I Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR)" richiesti da agricoltori ed aziende del settore sono circa 180, in prevalenza da collocare in aziende del modenese (120, il 75% del totale), una ventina nel reggiano e altrettanti nel ferrarese.

A febbraio 2013 sono stati realizzati e consegnati tutti i prefabbricati richiesti.

4. Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Si tratta di **oltre 39,5 milioni di euro** che il Commissario destina a questa importante azione di ricomposizione del patrimonio immobiliare.

E' stata lanciata la procedura per l'acquisto di nuovi alloggi da destinare ad edilizia residenziale pubblica. I fondi ammontano a **25 milioni di euro** in questa prima fase e sono stati **ripartiti tra 17 comuni.**

5. Contributi per la riparazione e il ripristino dei danni

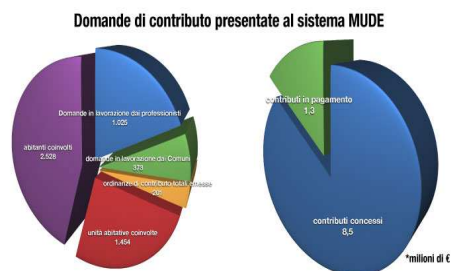
Per quanto riguarda i contributi per i ripristini di danni alle abitazioni:

- con l'**Ordinanza n. 29 del 28 agosto 2012** e successive ordinanze sono stati disciplinati i **contributi al 100%** (a seguito del DPCM dell'8 febbraio 2013) **per abitazioni che hanno subito danni classificati B o C.**
- con l'**Ordinanza n. 51 del 5 ottobre 2012 e successive ordinanze** sono stati disciplinati in **contributi al 100%** (a seguito del DPCM dell'8 febbraio 2013) **per abitazioni che hanno subito danni classificati E leggera.**

- Con l'**Ordinanza n. 86 del 6 dicembre 2012** e successive ordinanze sono stati disciplinati in **contributi al 100%** (a seguito del DPCM dell'8 febbraio 2013) **per abitazioni che hanno subito danni classificati E pesante.**

Al 26 febbraio 2013 le domande di contributo a valere sull'ordinanza 29 (danni B, C) e 51 (danni E leggere) attraverso il sistema informatico MUDE ammontano a circa 1.600, in dettaglio:

- domande in lavorazione dai professionisti: 1.025
- domande in lavorazione dai Comuni: 373
- ordinanze di contributo totali emesse: 201
- unità abitative coinvolte: 1.454
- abitanti coinvolti: 2.528
- contributi concessi: 8,5 milioni di euro
- contributi in pagamento: 1,3 milioni di euro



Il programma operativo scuole

Il Programma prevede:

- contributi per la riparazione immediata degli immobili classificati A, B e C , per consentire la riapertura dell'anno scolastico 2012-2013 per 25 milioni di euro;
- contributi per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici classificati E, che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014 per 28 milioni di euro;
- contributi per la riparazione immediata degli edifici scolastici (comprese le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata classificati B e C, per l'anno scolastico 2013-2014 per 7 milioni di euro;
- costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST), in sostituzione alle scuole che non possono essere riparate e riattivare per l'anno scolastico 2013-2014, per 61 milioni di euro, localizzati nella maggior parte dei comuni del cratere;
- acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), compreso le sistemazioni e le urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, per l'anno scolastico 2013-2014, per 25,5 milioni di euro;
- costruzione di palestre temporanee per 29 milioni di euro;
- opere di urbanizzazione necessarie ad assicurare il funzionamento delle scuole, per 19 milioni di euro.

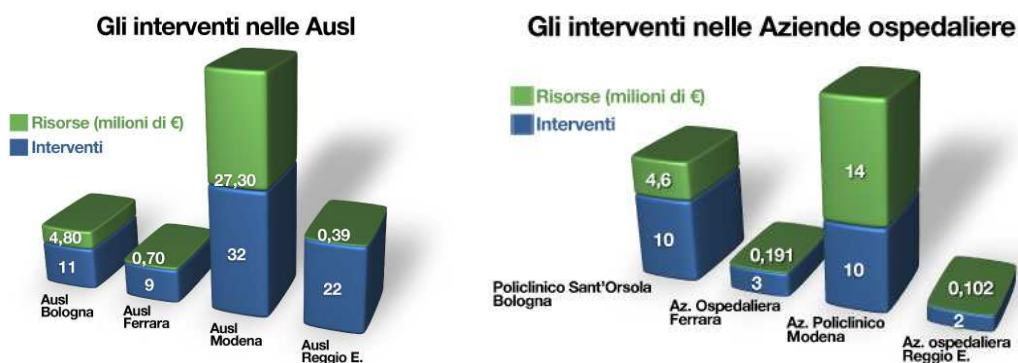
Complessivamente, il **Programma Operativo Scuole**, così ulteriormente rimodulato, raggiunge un **costo totale di 234 milioni di euro.**

Il programma Socio-sanitario

Ad oggi, sono state emanate 12 ordinanze commissariali in materia di opere provvisoriale che hanno comportato l'attivazione di 1.295 interventi, dei quali 99 in campo sanitario, per un ammontare complessivo di circa 52milioni di euro.

Gli interventi sono stati suddivisi tra le quattro province dell'Emilia-Romagna interessate dal sisma, e in particolare 21 interventi per circa 9 milioni di euro nella provincia di Bologna; 12 interventi per 900 mila euro nella provincia di Ferrara; 42 interventi per 41 milioni di euro nella provincia di Modena; e 24 interventi per circa 500 mila euro nella provincia di Reggio Emilia.

Nello specifico:



Le attività produttive e la competitività del sistema economico

Gli strumenti previsti e messi in campo sono molteplici:

- **Contributi a fondo perduto per la ricostruzione**, Con i 6 miliardi stanziati dall'art. 3bis del DL 95, legge 135/12, sono finanziati sia gli immobili sia gli impianti e i macchinari. I contributi per le scorte sono a carico dei fondi di cui agli artt. 2, 11 e 11bis del DL74/L122.
- **Contributi per il sostegno della ricerca nelle imprese** (Fondo per la ricerca, art.12 DL74/L122). Si tratta di 50 milioni di euro; si è in attesa di trasferimento reale dei fondi da parte del Governo;
- **Sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti ed autonomi**. La sola cassa integrazione in deroga ha un costo stimato in 66 milioni e 685 mila euro. Il DL74/L122 stanziava 70 milioni per l'aiuto al reddito di lavoratori precari e lavoratori autonomi.
- **Oltre 72,8 milioni di euro, messi a disposizione dall'Inail, per le imprese che hanno carenze strutturali nei capannoni e per i quali occorre intervenire per aumentarne la sicurezza**, ai sensi del DL83/L134.
- **Crediti d'imposta**, DL83/L134: 2 milioni nel 2012 e 3 milioni a decorrere dal 2013, spese di ricostruzione 10 milioni per ciascuno degli anni 2013-14-15. Totale al 2015: 38 milioni. Manca ancora il decreto di attuazione;
- **Fondo per credito agevolato**, art.11 e 11 bis DL74/L122: 100 milioni, più 25 per il fondo rotativo per le grandi imprese, per un totale di 125 milioni; manca il decreto di attuazione per le grandi imprese;
- **Sostegno delle aziende agricole**: 135 milioni (dai Programmi PSR delle regioni italiane);
- **Contributi per la delocalizzazione temporanea delle imprese commerciali, artigianali, professionali e di servizio**, Sono stati destinati oltre 10 milioni di euro per allestire le aree temporanee delle attività commerciali, artigianali e di

servizi nelle zone colpite dal terremoto. Le risorse ammontano a 9,2 milioni per i privati e a 1,4 per gli enti locali.

- **Contributo di solidarietà per ristoro danni del terremoto dai Programmi Operativi Regionali FESR regioni del centro nord.** Oltre 40 milioni da destinare alla ricerca industriale per un centro di ricerca del biomedicale (5 milioni), allo sviluppo innovativo delle imprese dell'area (22 milioni); alla qualificazione del patrimonio culturale e ambientale (15 milioni), all'aumento da 10 a 15 milioni dei contributi per la delocalizzazione temporanea di artigiani e commercianti;
- **Contributo di solidarietà per ristoro danni del terremoto dai Programmi Operativi Regionali FSE** regioni del centro nord pari a oltre 40 milioni di euro;
- **Fondo di 6 miliardi per il pagamento di imposte, contributi e premi assicurativi favore di imprese e lavoratori.** L'art.11 della legge 213/2012 ha messo a disposizione delle imprese con danni materiali un prestito bancario contributi e premi assicurativi per il periodo maggio 2012 – giugno 2013.
- **La delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2013** ha consentito lo spostamento al 30 settembre della data di approvazione dei bilanci delle società di capitali danneggiate.

Il programma Beni e Attività culturali

Le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi sui beni culturali ammontano complessivamente a circa **17 milioni di euro**.

A seguito dell'emanazione dell'Ordinanza 3/2013 e successive, **sono stati predisposti 136 interventi provvisori urgenti** per la messa in sicurezza dei sopra citati beni culturali, per un ammontare complessivo di **15 milioni di euro**.

Si sta ultimando la predisposizione del programma di ripristino dei luoghi di culto nelle 6 diocesi coinvolte nel terremoto. Si tratta di riattivare e ri-destinare al culto **circa 60 chiese per una spesa di 15 milioni di euro**.

Il programma Municipi

Si tratta di realizzare municipi temporanei con l'acquisto di prefabbricati o la riparazione o la ricostruzione delle sedi danneggiate.

La spesa programmata è stata di 39,4 milioni di euro. A seguito di una rimodulazione al Programma Operativo Municipi è stata **riadeguata la stima dei costi per un totale di 50,5 milioni di euro** (7 milioni di euro in aggiunta al precedente stanziamento di 43,5 milioni di euro)